

Egregio Signore

Montova 24 Maggio 1879.

Qui ancora che ho provata coerenza alle mie
premure, - il Diletto Di. corrispondere con prontezza
alla amabilità Del Di. lei consento mi forsa a non
scappare indugi Di sorta alla trasmissione Della
presente, onde vivamente ringraziarcelo. Ha raccolto
nel pacchetto delle poche specie che le rimette. Sono
alquanto più sottili Di numero: - alcune più omeo-
patiche Di Rose. &c. voglia il cielo che Di giunta
pure, non posseggano tanto scarso intinso Di ma-
turità, o volgarità troppo insignificante Di produg-
na Da riuscire poi assai rare Di compenso a di-
loro ora a tributare il più caro patrimonio che uomo
posseggia: quello, cioè, Del talento. - Del tempo, - e
Degli occhi propri! - Una indisposizione Di non breve
durata sofferta in una delle buone stagioni in
cui i fanciulli campeggiano, cioè la scorsa primavera,
mi ha tolta la possibilità Di spariare
per ricerche ove meglio speravo mi potessero essere
profittuoli. - Questa circostanza non mi dissuade pe-
rò Dalla cura Di sottoporre quest'anno pure al
Di. lei come quel poco che raccolsi: - tanto alme-
no, onde mantenermi meglio in corrente colle cose
mie, e semplificare ^{poi} nel caso questa ^{stessa} briga, quando

altra esemplarità mi concedesse riferirne col medesimo
interimento. - Mi sono permesso pure, fin
che specie sono nel decorso anno, riprodurli
qualunque incontrata nei precedenti e rimasta intatta
minata per difetto di spore. - Questi saggi, mi pare,
che possano, e possano quindi prestarsi ad
una giustificata classificazione. - Provera, come al
saggio, poche specie rappresentate da esemplari
unici, che, a riconoscimento seguito, - la pregherei
di rimetterli di ritorno. -

Non rifiuto non liere per me, e di cui da qualche
tempo mi propongo interpellare, e il trattamento
del gen. *Agaricus* tanto mutabile nella sua costanza
non indolore, che è acquoso, - latte, - tintura etc.
Ritengo nell' Erbario saggi di merito differenziali
ma, dato perciò da non prestarsi ad un sicuro cri-
terio della cosa. - Amerei quindi conoscere, se è cosa pu-
ta che possa essere classificata da una semplice lettera,
con quali tagli più essenziali si debba procedere
nella sezione e dissecazione loro, tanto che debba
il più possibile trarsi fuori di sé. - O, - quanto
meno, mi voglia indicare se conosce qualche appun-
to trattato da una specialista di questo genere.
Dietro la mancanza del Piffi, De. Piffoni, posso
in giornata partecipare alla compiacenza di saperne